

Assessorato Sanità
DIREZIONE REGIONALE A14000 – SANITA'

A1406A - SISTEMI ORGANIZZATIVI E RISORSE UMANE DEL SSR



GUIDA DEL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA A TEMPO PIENO IN MEDICINA GENERALE

2020 - 2023

GUIDA PRATICA PER IL MEDICO IN FORMAZIONE

COORDINATORI DEL TRIENNIO – ATTIVITÀ PRATICHE E TEORICHE

Dott.ssa Maria MILANO milanomar@gmail.com

Dott. Marco CANTA marco.canta@ipsnet.it

Dott. Claudio NUTI nuticla@gmail.com

Dott. Franco TORTA torta.franco@tiscali.it

Coordinamento amministrativo

ASL Città di Torino

SS.S Obiettivi sanitari e formazione aziendale – Via S. Secondo, 29 bis - Torino

Responsabile: Dott.ssa Carola Anna MEDA

Raffaela Milani	011/5662028
Alice Appendino	011/5662334
Elena Baudino	011/5662350
Silvia Pasquero	011/5662330

mail: formazione.mg@aslcitytorino.it

Sommario

PREMESSA	
1. OBIETTIVI FORMATIVI	
1.1. <i>OBIETTIVO COMPLESSIVO</i>	
1.2. <i>OBIETTIVI SPECIFICI</i>	
2. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	
2.1. <i>ATTIVITA' PRATICA</i>	
2.2. <i>FREQUENZA PRESSO IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE</i>	
2.3. <i>ATTIVITA' TEORICA</i>	
2.4. <i>NOTE GENERALI</i>	
3. ASSENZE	
4. INCOMPATIBILITA'	
5. ASSICURAZIONE	
6. I.N.A.I.L.	
7. BORSA DI STUDIO E REGIME FISCALE	
8. VALUTAZIONE E LIBRETTO	
8.1. <i>VALUTAZIONE DEL TIROCINANTE - ATTIVITA' PRATICHE</i>	
8.2. <i>VALUTAZIONE DEL TIROCINANTE - ATTIVITA' TEORICHE</i>	
8.3. <i>VALUTAZIONE DEL TIROCINANTE - GIUDIZIO COMPLESSIVO</i>	
9. COLLOQUIO FINALE	
10. INCONTRI CON I COORDINATORI DIDATTICI	

Premessa

Le decisioni cliniche, nell'assistenza al singolo paziente, devono risultare dall'integrazione tra l'esperienza del medico e l'utilizzo coscienzioso, esplicito e giudizioso delle migliori evidenze scientifiche disponibili, moderate dalle preferenze del paziente.

L'originalità della Medicina Generale sta in una pratica medica che combini sia scienza che arte; dove l'arte della medicina è la combinazione della conoscenza medica, dell'intuizione e del discernimento.

(SACKETT, BMJ, 1996)

Il tirocinio formativo previsto dal Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale comporta uno sforzo organizzativo di grande impegno.

L'obiettivo è di consentire ai partecipanti l'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità necessarie per svolgere in modo competente la professione di: **Medico di Medicina Generale**.

E' necessario che da parte di tutti vengano osservate **regole** precise, che saranno riassunte in questa guida.

1. OBIETTIVI FORMATIVI

La finalità generale del corso è di consentire al medico di acquisire **competenza professionale** nell'ambito di:

- ✓ **ATTIVITA' CLINICA**
- ✓ **RELAZIONE CON L'ASSISTITO**
- ✓ **ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE**
- ✓ **GESTIONE DEI PERCORSI DI CURA**

applicate alla complessità della Medicina Generale, e quindi di poter contare su un adeguato bagaglio di **CONOSCENZE e ABILITÀ** utili per un proficuo inserimento nella professione.

Si intende promuovere nei tirocinanti la capacità di:

- saper individuare i problemi
- ricercare e utilizzare correttamente gli strumenti utili per la professione
- adoperarsi nel coordinamento con gli altri professionisti per garantire la continuità ospedale-territorio.

Gli obiettivi formativi saranno raccolti sinteticamente in una griglia distribuita ai tirocinanti ad inizio corso e che fungerà da guida per i tutori ed i tirocinanti stessi a proposito del percorso via via svolto e che consentirà di evitare lacune nel completamento dell'iter formativo.

1.1 OBIETTIVO COMPLESSIVO

Alla fine del corso il partecipante avrà acquisito gli strumenti che gli permetteranno di svolgere l'attività di MMG prendendosi carico della salute psicofisica dei propri assistiti nelle varie fasi della vita, essendo consapevole dei caratteri distintivi della disciplina, del contesto in cui opera e dei mezzi che ha a disposizione mediante un utilizzo efficiente ed appropriato delle risorse disponibili.

1.2 OBIETTIVI SPECIFICI

L'integrazione delle attività teoriche con quelle pratiche, perseguita dai coordinatori mediante riunioni e contatti con docenti e tutori, deve consentire un approccio sistematico alle condizioni cliniche ed ai problemi organizzativi che il MMG deve affrontare nel proprio lavoro.

Il programma didattico non è quindi suddiviso per "materie", ma per "problemi" affrontati in modo non specialistico, ma specifico riguardo alle modalità di presentazione, gli strumenti disponibili, il contesto organizzativo propri della Medicina Generale.

Gli obiettivi specifici sono suddivisi in quattro gruppi. Ogni obiettivo specifico potrà a sua volta essere scomposto in obiettivi parcellari.

1° GRUPPO

Alla fine del corso il partecipante avrà acquisito gli strumenti per gestire le **patologie croniche**, e le sindromi ad esse correlate, di più comune riscontro nella pratica della Medicina Generale. Sarà quindi in grado di assistere il paziente affetto da:

Ipertensione arteriosa

Diabete mellito

Dislipidemia

Sovrappeso – obesità – disturbi dell'alimentazione

BPCO e asma bronchiale

Cardiopatía ischemica e scompenso cardiaco

Disturbi del ritmo cardiaco

Reumopatie degenerative

Osteoporosi

Insufficienza renale cronica

Ipertrofia prostatica benigna

Dispepsia

Disturbi dell'alvo

Endocrinopatie croniche

Vertigini e instabilità posturale

Cefalea

Epilessia

Depressione

Dermopatie croniche

Tossicodipendenze (alcool, fumo, droghe, ludopatie)

Patologie croniche del sistema nervoso centrale e periferico

Patologie osteoarticolari croniche

Disturbi del sonno

2° GRUPPO

Alla fine del corso il partecipante avrà acquisito gli strumenti per **riconoscere sintomi e manifestazioni delle patologie acute** di più comune riscontro nella pratica della Medicina Generale. Sarà quindi in grado di assistere il paziente affetto da:

Infezione delle vie respiratorie superiori ed inferiori

Gastriti e ulcera peptica

Epatiti virali

Rettorragia e melena

Infezioni delle vie urinarie

Disuria – ematuria

Anemia

Patologie osteoarticolari acute

Colica addominale

Endocrinopatie acute

Dermatiti acute

Febbre

Esantemi

Infestazioni da parassiti

Avvelenamenti

Disionie

Situazioni di emergenza

Patologie di occhio, orecchio e cavo orale

Epidemie

3° GRUPPO

Alla fine del corso il partecipante avrà acquisito gli strumenti per **gestire le seguenti situazioni complesse**:

Patologie oncologiche
Problematiche del fine vita
Dolore acuto e cronico
Gravidanza
Adolescenza
Menopausa
Incontinenza urinaria
Allergie
Astenia
Tosse
Gambe gonfie
Problemi di salute collegati al lavoro
Disturbi della sfera sessuale e di identità di genere
Disagio psichico
Paziente psichiatrico
Paziente immigrato ed emarginato
Disturbi somatoformi
Deterioramento Cognitivo
Disturbi del comportamento alimentare
Patologie correlate con l'immunodepressione (AIDS – TBC)
Terapia anticoagulante
Sindrome da allettamento
Contracezione
Procreazione medicalmente assistita
Donazioni e trapianti
Paziente in dialisi
Educazione a corretti stili di vita

4° GRUPPO

Alla fine del corso il partecipante avrà acquisito gli strumenti per **gestire le seguenti situazioni trasversali**:

Educazione sanitaria
Screening
Gestione dell'errore
Informazione e consenso
Medicina difensiva
Cartella clinica
Fonti di dati scientifici e modalità di accesso
Conflitto di interesse
Previdenza e fisco
Utilizzo di tecnologie e strumenti diagnostici
Piccola chirurgia ambulatoriale
Organizzazione vaccinale
Diritti sociali
Attività certificativa
Problemi deontologici
Organizzazione del lavoro e gestione rapporti interprofessionali
Interazioni farmacologiche
Associazionismo professionale e nuove aggregazioni professionali
Continuità assistenziale
Dotazione strumentale e farmacologica in studio e nella borsa
Regole prescrittive
Problematiche medico-legali
Riabilitazione
Medicine non convenzionali
Domiciliarità e residenzialità
Prevenzione del Burnout in Medicina Generale
Differenze genere specifiche

Lo **studio finalizzato** proposto dai coordinatori prevede, per ogni anno di corso, 8 giornate di incontri tra tirocinanti e coordinatori e sarà mirato all'approfondimento di alcune tematiche trattate nei seminari o emergenti dalla attività pratica.

Saranno oggetto di questa attività teorica:

- il reperire, analizzare, valutare, adattare al proprio contesto le linee guida di pratica clinica;
- il saper valutare criticamente la letteratura scientifica, riconoscendone tipologia, obiettivi, metodi, significato, e dandone una valutazione oggettiva di validità e rilevanza nel contesto della Medicina Generale;
- il saper pianificare, condurre, presentare in aula un lavoro di ricerca, un'attività di audit, lo studio di un caso clinico;
- saper preparare una sessione didattica secondo il modello seminariale, da esporre all'aula su un argomento assegnato dai coordinatori
- il ricercare e successivamente dimostrare la padronanza degli elementi "evidence based" della semeiotica,
- il saper analizzare gli elementi di evidenza e narratologici dell'anamnesi.

I partecipanti saranno quindi invitati a produrre elaborati che saranno oggetto di confronto e discussione in plenaria.

Tutte queste attività prevedono una rilevante quota di lavoro di studio e approfondimento, da svolgere (in parte singolarmente, in parte come attività di gruppo) al di fuori dei tempi dedicati agli incontri in aula; quota che viene riconosciuta al fine del soddisfacimento del debito formativo relativo alle ore di formazione teorica.

Viene del pari riconosciuta l'attività di studio individuale finalizzata alla progettazione, stesura e revisione della **tesi finale** così come quella dedicata alla preparazione delle verifiche periodiche.

Tra le attività didattiche potranno essere proposte delle occasioni di Formazione a distanza (FAD) che costituiranno parte integrante del percorso formativo.

ATTIVITA' FORMATIVE TEORICHE		
ATTIVITA'	IN AULA	EXTRA AULA
Seminari	X	
Seminari conferenziali	X	
Studio finalizzato	X	X
Test di apprendimento	X	X
FAD		X
Autoapprendimento guidato		X
Tesi	X	X
Convegni		X
Compiti assegnati		X

2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

L'attività clinica o pratica guidata, l'attività medica guidata ambulatoriale e domiciliare, nonché l'attività seminariale, prevedono un impegno orario pari a quello per il personale medico dipendente del SSR a tempo pieno, svolto di norma dal lunedì al venerdì.

L'attività seminariale e di studio finalizzato si svolgerà in una giornata della settimana che verrà comunicata anticipatamente.

2.1 ATTIVITÀ PRATICA

Ogni tirocinante è affidato, per lo svolgimento delle attività pratiche, ad una **SEDE FORMATIVA** presso la quale sono operanti un **REFERENTE**, garante della regolarità del percorso seguito, e dei **RESPONSABILI DI AREA**, incaricati di programmare l'attività clinica dei diversi periodi di frequenza ed assegnare ai tirocinanti ai **TUTORI** presso l'area specialistica.

Le strutture identificate quali Sedi Formative sono responsabili della verifica dell'effettuazione in tutta la sua completezza delle ore previste dal D.Lvo 368/99 e provvedono al controllo dell'osservanza dell'orario con gli stessi sistemi di rilevazione della presenza in servizio adottati per i medici dipendenti. Pertanto il medico tirocinante sarà dotato di apposito cartellino di riconoscimento con nome e cognome e la qualifica di Medico-tirocinante. Detto cartellino di riconoscimento verrà fornito dalle singole ASR o presidi sedi di formazione.

Essendo stabilito che le attività possano essere svolte anche in PS e in attività di guardie, possono essere contemplati anche turni notturni o in giorni festivi **esclusivamente nel periodo di frequenza in PS.**

A proposito dell'opportunità di un coinvolgimento quanto più possibile completo e costante dei tirocinanti nelle attività cliniche presso le sedi cui sono assegnati, si sottolinea che il Decreto Legislativo 368 – 1999 all'art. 26 stabilisce che:

..... 4. Le attività pratiche sono costituite da periodi svolti in pronto soccorso, ambulatori, day hospital, oltre che presso gli ambulatori di medici di medicina generale accreditati e caratterizzati didatticamente da un'attività clinica guidata.

e che il Decreto legge 277-2003 nel modificare il Decreto Legislativo 368 – 1999 per quanto riguarda l'art. 24 stabilisce che:

“..... 4) il comma 3 e' sostituito dal seguente:

«3. La formazione a tempo pieno, implica la partecipazione alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, comprese le guardie, in modo che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno.

I periodi formativi presso le aree specialistiche sono indicati dal Decreto in mesi di svolgimento, prevedendo nel contempo che la formazione complessivamente sia di 3200 ore. Pertanto la pianificazione per ogni tirocinante, viene indicata in ore da effettuare in un determinato periodo, espresso in mesi.

I periodi dei percorsi formativi espressi in mesi, fissati nel piano didattico, non possono essere modificati, se non a seguito di periodi di malattia superiori a 40 giorni, ovvero maternità.

Il medico tirocinante che termina le ore precedentemente alle date indicate potrà, facoltativamente e previo accordo con il Responsabile della Sede formativa a cui è stato assegnato, continuare a frequentare i reparti e/o i servizi presso la stessa Sede, al fine di approfondire la propria preparazione.

Nel caso in cui il medico tirocinante non ritenga di usufruire di questa frequenza facoltativa, manterrà il diritto a percepire la borsa di studio stabilita dalla normativa vigente, e riprenderà la frequenza del periodo successivo nelle date prefissate. (Il presente paragrafo è valido anche per i medici tirocinanti che frequentano il corso in soprannumero con la precisazione che non hanno diritto a percepire alcuna borsa di studio).

Ne consegue che il lasso di tempo tra la fine in una area specialistica e il successivo inizio del percorso specifico non dovrà essere considerato quale assenza, quando le ore sono state effettivamente svolte anticipatamente.

Resta fermo che le ore giornaliere si articolano di norma in circa 6.

L'autorizzazione ad iniziare il percorso formativo successivo dovrà avvenire a seguito della verifica, da parte del Referente di sede, delle ore frequentate e del **giudizio positivo** della formazione svolta, attestata dal singolo o singoli tutor presso cui è stata effettivamente svolta l'attività pratica e certificata al termine del percorso dal Responsabile di Area Specialistica.

Il periodo di ogni percorso in area specialistica deve rilevarsi sia sul libretto personale di ogni discente, quale attività in itinere controfirmata da ogni tutor di area, sia sull'apposito modulo sul quale deve essere riportato il periodo complessivo frequentato, le ore complessive frequentate, le ore complessive di assenza giustificata e, visti i giudizi dei singoli tutor, il giudizio complessivo sullo svolgimento del corso da parte del Responsabile di Area specialistica.

Detto modulo deve essere trasmesso dai tirocinanti entro i quindici giorni successivi al termine di fine percorso nell'area specialistica, al Referente di Sede il quale lo invierà all'ASL Città di Torino (mail formazione.mq@aslcitytorino.it).

2.2 FREQUENZA PRESSO IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE

Presso la Sede Regionale è a disposizione dei tirocinanti una raccolta di dati relativi ai Tutor dell'elenco regionale. Tali informazioni saranno di utilità per i discenti per poter scegliere il Tutor dove effettuare il percorso. Nel caso che due diversi corsi effettuino contemporaneamente il percorso presso il Tutor di Medicina Generale, la priorità nella scelta sarà data ai tirocinanti del corso in fase più avanzata.

Durante la frequenza presso il **Tutor di Medicina Generale** il Tirocinante dovrà obbligatoriamente partecipare sia alle attività ambulatoriali, sia a quelle domiciliari, sia ad ogni attività prevista per il Medico di famiglia dall'Accordo Collettivo Nazionale nonché dagli Accordi Integrativi Regionali.

L'orario di frequenza sarà determinato dalle attività giornaliere svolte dal Tutor.

La regolare frequenza in questa attività sarà certificata dal tutor stesso.

Si fa presente che non viene ammessa la contemporanea presenza di altri tirocinanti, quand'anche appartenenti ad aree formative diverse (prelaurea o pre-abilitazione), presso il **Tutor di Medicina Generale**.

Nel caso che tale evenienza si dovesse verificare, sarà obbligo del tirocinante segnalarla immediatamente ai competenti uffici dell'ASL Città di Torino, che provvederanno ad assegnarlo ad altro tutor. In carenza di segnalazione, il periodo di frequenza sarà invalidato.

2.3 FREQUENZA PRESSO LE AREE OSPEDALIERE/TERRITORIALI

I periodi di frequenza presso le diverse aree nel triennio sono di seguito indicati:

CANALE ATHÈNA

- **AMBULATORIO DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 6 settembre 2021 al 28 novembre 2021 – 3MESI
- **CHIRURGIA GENERALE:** dal 29 NOVEMBRE 2021 al 6 MARZO 2022 - 12 settimane (pausa natalizia dal 24 dicembre 2021 al 6 gennaio 2022)
- **PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA-URGENZA OSPEDALIERA:** dal 7 marzo al 5 giugno 2022 12 settimane
- **MEDICINA CLINICA E DILABORATORIO:** dal 6 giugno al 27 novembre 2022 - 21 settimane (Pausa estiva dal 1 agosto al 31 agosto 2022)
- **AMBULATORIO DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 5 dicembre 2022 al 12 marzo 2023 - 3 mesi (pausa natalizia dal 24 dicembre 2022 al 6 gennaio 2023)
- **OSTETRICIA E GINECOLOGIA:** dal 13 marzo al 7 maggio 2023 - 8 settimane
- **DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE:** dall'8 maggio al 31 luglio 2023 – 14 settimane
- **MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI:** dal 1 settembre 2023 al 4 febbraio 2024 – 21 settimane (pausa natalizia dal 24 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024)
- **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 5 febbraio al 28luglio 2024 – 6 mesi

NOTA BENE: Nel caso di sedi con eccessiva numerosità di tirocinanti, gli stessi verranno suddivisi in due periodi consecutivi.

CANALE HÈRMES

- **CHIRURGIA GENERALE** dal 6 settembre 2021 al 28 novembre 2021 - 12 settimane
- **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE** dal 29 novembre 2021 al 6 marzo 2022 – 3 mesi (pausa natalizia dal 24 dicembre 2021 al 6 gennaio 2024)
- **PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA-URGENZA OSPEDALIERA:** dal 7 marzo al 5 giugno 2022 - 12 settimane
- **OSTETRICIA E GINECOLOGIA** dal 6 giugno al 31 luglio 2022 - 8 settimane
- **DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE:** dal 1 settembre al 4 dicembre 2022 -14 settimane
- **AMBULATORIO DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 5 dicembre 2022 al 12 marzo 2023 – 3 mesi (pausa natalizia dal 24 dicembre 2022 al 6 gennaio 2023)
- **MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO:** Dal 13 marzo al 31 luglio 2023 – 21 settimane
- **MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI:** dal 1 settembre 2023 al 4 febbraio 2024 – 21 settimane (pausa natalizia dal 24 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024)
- **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 5 febbraio al 28 luglio 2024 – 6 mesi

NOTA BENE: Nel caso di sedi con eccessiva numerosità di tirocinanti, gli stessi verranno suddivisi in due periodi consecutivi.

CANALE GÈA

- **CHIRURGIA GENERALE:** dal 6 settembre 2021 al 28 novembre 2021 - 12 settimane
- **PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA-URGENZA OSPEDALIERA:** dal 29 novembre 2021 al 6 marzo 2022 – 12 settimane (pausa natalizia dal 24 dicembre 2021 al 6 gennaio 2022)
- **AMBULATORIO DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 7 marzo al 5 giugno 2022 - 3 mesi
- **OSTETRICIA E GINECOLOGIA:** dal 6 giugno al 31 luglio 2022 - 8 settimane
- **DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE:** dal 1 settembre al 4 dicembre 2022 -14 settimane
- **AMBULATORIO DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 5 dicembre 2022 al 12 marzo 2023 – 3 mesi (pausa natalizia dal 24 dicembre 2022 al 6 gennaio 2023)
- **MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI:** Dal 13 marzo al 31 luglio 2023 – 21 settimane
- **MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO:** dal 1 settembre 2023 al 4 febbraio 2024 – 21 settimane (pausa natalizia dal 24 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024)
- **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 5 febbraio al 28 luglio 2024 – 6 mesi

NOTA BENE: Nel caso di sedi con eccessiva numerosità di tirocinanti, gli stessi verranno suddivisi in due periodi consecutivi

CANALE APOLLO

- **PRONTO SOCCORSO ED EMERGENZA-URGENZA OSPEDALIERA:** dal 6 settembre 2021 al 28 novembre 2021 - 12 settimane
- **CHIRURGIA GENERALE:** dal 29 novembre 2021 al 6 marzo 2022 – 12 settimane (pausa natalizia dal 24 dicembre 2021 al 6 gennaio 2022)
- **DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE:** dal 7 marzo al 12 giugno 2022 -14 settimane
- **AMBULATORIO DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 13 giugno al 9 ottobre – 3 mesi (pausa estiva dal 1 al 31 agosto 2022)
- **OSTETRICIA E GINECOLOGIA:** dal 10 ottobre al 4 dicembre 2022 – 8 settimane
- **AMBULATORIO DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 5 dicembre 2022 al 12 marzo 2023 – 3 mesi (pausa natalizia dal 24 dicembre 2022 al 6 gennaio 2023)
- **MEDICINA DEI SERVIZI TERRITORIALI:** Dal 13 marzo al 31 luglio 2023 – 21 settimane
- **MEDICINA CLINICA E DI LABORATORIO:** dal 1 settembre 2023 al 4 febbraio 2024 – 21 settimane (pausa natalizia dal 24 dicembre 2023 al 6 gennaio 2024)
- **AMBULATORIO MEDICO DI MEDICINA GENERALE:** dal 5 febbraio al 28 luglio 2024 – 6 mesi

NOTA BENE: Nel caso di sedi con eccessiva numerosità di tirocinanti, gli stessi verranno suddivisi in due periodi consecutivi.

Per quanto riguarda il periodo della frequenza presso il dipartimento materno infantile il tirocinante potrà presentare ai coordinatori un percorso da lui organizzato presso un pediatra territoriale di libera scelta che potrà coprire l'intero percorso o parte di esso integrandosi con quello ospedaliero.

In tal caso il tirocinante dovrà darne comunicazione all'ASL Città di Torino e al Referente di sede, a mezzo mail, indicando il nominativo e i riferimenti del PLS scelto.

Alla fine del periodo di affiancamento, il PLS compilare la prevista scheda e dovrà apporre un giudizio sul libretto del tirocinante; la scheda e il libretto dovranno poi essere consegnati alla sede formativa per essere timbrati e controfirmati.

Sono previsti ogni anno due periodi di sospensione del percorso formativo ed esattamente:

- quattro settimane nel periodo estivo (mese di agosto)
- due settimane nel periodo di feste Natalizie/Inizio anno.

Si specifica che in caso di rilevanti motivi personali la pausa estiva nel percorso pratico potrà essere traslata nell'ambito del periodo da giugno a settembre, ferma restando la sospensione dell'attività seminariale nel mese di agosto. Ne consegue che i tirocinanti che debbano usufruire di questa possibilità dovranno farlo tenendo conto che i seminari non frequentati contribuiranno al calcolo totale delle assenze permesse nell'arco dell'anno (8 sessioni).

2.4 ATTIVITÀ TEORICA

Per l'attività teorica sono stati previsti oltre ai seminari anche ore di studio finalizzato.

Nella sede di svolgimento dei seminari e dello studio finalizzato personale addetto provvederà al controllo delle presenze relative alle attività seminariali e di studio finalizzato.

Non sarà considerata valida la presenza alle attività seminariali ed a quelle di studio guidato se inferiore alle tre ore per sessione didattica.

I partecipanti al corso vengono suddivisi per le **attività seminariali** in 4 canali:

CANALE ATHÈNA – CANALE HÈRMES – CANALE GÈA – CANALE APÒLLO

i quali seguiranno un identico percorso strutturato in momenti diversi.

Questa suddivisione garantisce la possibilità di svolgere attività formative secondo modalità di didattica attiva, con costante coinvolgimento diretto dei partecipanti.

Eccezionali e non reiterate partecipazioni a seminari di canale diverso dal proprio dovranno essere oggetto di preventiva autorizzazione da parte dei coordinatori e del funzionario dell'ASL Città di Torino, e dovranno essere motivati da cause adeguatamente e preventivamente documentate.

I seminari si svolgeranno indicativamente nella giornata di **martedì**. Le presenze ai seminari verranno raccolte presso la sede di svolgimento dell'attività teorica nei seguenti orari: 9,00 - 13,00 / 14,00 - 18,00, oppure via web.

Le attività di **studio finalizzato**, si svolgeranno indicativamente nella giornata del **giovedì** MATTINO con orario 9,00 - 13,00, preceduto da altrettante ore di studio individuale e saranno 8 per ciascun Canale per anno per un totale complessivo nei tre anni di 192 ore.

Per garantire la massima interattività e partecipazione di ciascun Medico Tirocinante anche in questo caso si manterrà la suddivisione dei Tirocinanti in 4 **Canali** che svolgeranno le attività in giorni diversi.

Per le attività di **studio finalizzato** sono indicativamente previste le seguenti date:

PER TUTTI I CANALI:

PRIMO anno (LUGLIO 2021 – LUGLIO 2022)

ATHENA 9 settembre; 7 ottobre; 4 novembre; 2 dicembre; 3 febbraio;
10 marzo; 5 maggio; 9 giugno

HERMES 16 settembre; 14 ottobre; 11 novembre; 16 dicembre; 10
febbraio; 17 marzo; 12 maggio; 16 giugno;

GEA 23 settembre; 21 ottobre 18 novembre; 13 gennaio; 17
febbraio; 24 marzo; 19 maggio; 23 giugno

APOLLO 30 settembre 28 ottobre; 25 novembre; 20 gennaio; 24
febbraio; 31 marzo; 26 maggio; 30 giugno

SECONDO anno (LUGLIO 2022 - LUGLIO 2023)

ATHENA 6 ottobre; 3 novembre; 12 gennaio; 2 febbraio;
9 marzo; 4 maggio; 8 giugno; 6 luglio

HERMES 13 ottobre; 10 novembre; 19 gennaio; 9 febbraio; 16 marzo; 11
maggio; 15 giugno; 13 luglio

GEA 20 ottobre 17 novembre; 1 dicembre; 16 febbraio; 23 marzo; 18
maggio; 22 giugno; 20 luglio

APOLLO 27 ottobre; 24 novembre; 25 dicembre; 23 febbraio; 30 marzo;
25 maggio; 29 giugno; 27 luglio

TERZO anno (LUGLIO 2023 - LUGLIO 2024)

ATHENA 14 settembre; 5 ottobre; 9 novembre; 14 dicembre; 1 febbraio;
7 marzo; 9 maggio; 6 giugno.

HERMES 21 settembre; 12 ottobre; 16 novembre; 21 dicembre; 8
febbraio; 14 marzo; 16 maggio; 13 giugno.

GEA 19 ottobre 23 novembre; 11 gennaio; 15 febbraio; 21 marzo; 11
aprile; 23 maggio; 20 giugno.

APOLLO 26 ottobre; 30 novembre; 18 gennaio; 22 febbraio; 28 marzo;
18 aprile; 30 maggio; 27 giugno.

Le attività teoriche di tutti i gruppi si svolgeranno in Torino presso una sede che verrà anticipatamente comunicata, o in fase di pandemia via web.

La frequenza ai seminari e all'attività di studio finalizzato è **obbligatoria**.

In ottemperanza al disposto del comma 6 art. 24 del D.Lvo 368/99 e s.m.i., nell'ambito dei trenta giorni di assenza giustificata, sono consentite:

- SEMINARI: assenze pari ad un massimo di 8 seminari di quattro ore per ogni anno di corso (pari a quattro giornate)
- STUDI FINALIZZATI: assenze pari ad un massimo di 3 incontri di quattro ore ogni anno.

Tali assenze devono essere comunicate tramite e-mail all'ASL Città di Torino.

Le assenze superiori a quelle previste comporteranno la non ammissione all'esame finale. In situazioni particolari, caratterizzate da gravi motivi come causa di assenza, il CTS, a seguito di circostanziata domanda da parte del discente, potrà decidere se delegare ai Coordinatori delle attività teoriche e pratiche indicazioni e programmazione di un percorso di recupero sui temi trattati negli eventi in cui il tirocinante è risultato assente.

E' proibito allontanarsi dall'aula (fisica o web) di svolgimento delle attività didattiche senza autorizzazione del docente. Qualora il discente si allontani dall'aula, senza valida motivazione, il docente segnalerà sul documento di presenza l'allontanamento ingiustificato, che verrà

considerato quale assenza, e quindi computato fra quelle previste per i seminari. Saranno effettuate verifiche di presenza aggiuntive oltre l'appello iniziale, durante le lezioni web.

Il documentato ripetersi di tale comportamento verrà portato all'attenzione del CTS per valutazione ed eventuali provvedimenti disciplinari.

Il Comitato Tecnico Scientifico della Formazione in Medicina Generale della Regione Piemonte ha deliberato le seguenti regole, valide per tutti i Corsi:

Rispetto dell'orario: "Il discente deve comunicare al settore amministrativo anticipatamente l'assenza dal seminario, con apposita giustificazione (si ricorda che le giornate seminariali per cui è accettata l'assenza giustificata sono 4, per un totale di 8 sessioni); in caso contrario è tenuto ad essere presente entro le ore 9,00 l'uscita è subordinata alla conclusione della discussione fissata dal docente; in caso di necessità di uscita anticipata verrà apposta accanto alla presenza l'orario di uscita."

".....ogni tirocinante è invitato ad evitare commenti o interventi non pertinenti all'argomento del seminario, ed a proporre domande e osservazioni solo all'intera classe ed ai docenti, dopo averne chiesto autorizzazione; comportamenti ripetutamente difforni da quanto qui proposto giustificheranno da parte dei docenti iniziative correttive, ivi compreso l'allontanamento del/dei tirocinanti dall'aula con conseguente perdita della certificazione di "presenza" al seminario; non è lecito per il tirocinante sottrarsi a queste decisioni, pena la comunicazione al CTS per provvedimenti disciplinari."

Durante i seminari e gli incontri di studio finalizzato saranno possibili controlli da parte di funzionari dell'ASL, coordinatori o docenti per verificare l'effettiva presenza in aula dei tirocinanti.

Al fine di non disturbare l'attività didattica, non è consentito l'uso a fini personali di apparecchiature a tipo smartphone, computer/tablet durante lo svolgimento del seminario.

Durante il percorso formativo verranno programmate verifiche atte a valutare l'apprendimento, relativo alle attività teoriche seminariali e di studio finalizzato fino ad allora svolte, predisposte dai coordinatori. Ciò anche in applicazione di quanto previsto dalla normativa in vigore.

L'esame potrà consistere in un elaborato scritto o nella dimostrazione pratica dell'acquisizione di conoscenze, abilità, attitudini professionali; in questo ultimo caso ne verrà effettuata idonea registrazione, a documentazione oggettiva della performance nella prova sostenuta.

Il mancato superamento di tale esame comporterà l'assegnazione di attività di studio individuale finalizzate al recupero, ed il cui esito sarà valutato mediante un ulteriore esame predisposto dai coordinatori.

In caso di non superamento anche del test di recupero i coordinatori del Corso riporteranno sul libretto il giudizio negativo, comunicando all'interessato che tali giudizi potranno comportare conseguenze negative per quanto attiene l'ammissione all'esame finale.

Ulteriori giudizi negativi possono comportare l'allontanamento immediato dal corso.

In sintesi, per ulteriore chiarezza:

1 – mancato superamento di un test o assenza a un solo test: nessuna conseguenza, ma necessità di recupero;

2 – mancato superamento o assenza ad un test ed al suo rispettivo recupero: giudizio negativo sul libretto con possibile ripercussione sull'ammissione all'esame finale;

3 - allontanamento precoce dal corso in caso di ulteriori giudizi negativi relativi al comportamento.

Se un esame non sarà superato sia nella sessione iniziale sia nella sessione di recupero, o se il tirocinante non si presenterà alla sessione iniziale o a quella di recupero, i coordinatori segnaleranno alla commissione di esame finale il non avvenuto superamento della verifica relativa al quel dato percorso teorico.

Si precisa che le verifiche di fine periodo hanno valenza certificativa e pertanto ne deve essere garantito l'espletamento individuale. A tal fine si applica a tali verifiche quanto previsto per la prova di ammissione al corso, ed in particolare:

- durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato il discente non potrà uscire dal locale in cui si svolge l'esame;
- i discenti non potranno portare con sé appunti o pubblicazioni di qualunque specie; è proibito l'utilizzo di apparecchi informatici e telefoni cellulari;
- non è permesso ai discenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto.

Al tirocinante che contravvenga a quanto sopra è invalidato l'esame, che sarà quindi considerato come non superato.

In caso di necessità possono essere stabiliti dai coordinatori incontri individuali con il tirocinante, allo scopo di definire e monitorare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Durante il mese di agosto ed il periodo di festività natalizie non sono previste attività seminariali.

Le sospensioni delle attività formative sopra riportate non possono essere modificate e non rientrano nelle "assenze" sopra citate.

2.5 NOTE GENERALI

Nel porre attenzione alla futura collocazione del Medico di Medicina Generale nel SSN, particolare risalto verrà posto nel presentare al medico tirocinante le prospettive di profondo cambiamento della organizzazione delle attività alla luce delle norme vigenti nel nostro paese.

L'organizzazione professionale potrà comportare opportunità di coinvolgimento dei tirocinanti in attività assistenziali dirette che potrebbero avere forte valenza formativa e per le quali, sempre nel rispetto delle leggi vigenti, non si pone preclusione in sede di programma.

Non si esclude neanche la possibilità di eventuali scambi formativi con altre sedi italiane ed estere che, nel caso si rendessero praticabili almeno a livello sperimentale, verranno prese in esame con la giusta considerazione.

Infine, partecipazione a convegni/congressi della Medicina Generale potranno essere ammesse nel conteggio del credito formativo, qualora i coordinatori ne riconoscano valenza e coerenza rispetto al percorso di maturazione disegnato.

Si fa presente comunque che le scelte didattiche fatte dai coordinatori del Corso, specie nel caso si discostassero dal percorso tradizionale, saranno oggetto di discussione e confronto all'interno del CTS previsto dal DL 7.3.2006 art. 15 comma 1 e istituito con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 14-6609 del 4/11/2013 e n. 21-297 del 08/09/2014.

All'inizio di ogni periodo di tirocinio verrà consegnato al tutore un libretto da sottoscrivere.

In particolare nel Decreto 7.3.2006, art. 15, si legge:

... In tale libretto è, inoltre, prevista la possibilità per i coordinatori delle attività seminariali e pratiche, ciascuno per il proprio ambito di competenza, di riportare il proprio giudizio analitico e motivato sulle attività svolte dal medico in formazione, con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi formativi ...

Si specifica che in ogni attività la pausa pranzo non deve essere conteggiata quale orario di servizio. Non sono previsti rimborsi per i costi relativi ai pasti.

3. ASSENZE

Ai sensi del comma 5 art. 24 del D.Lvo 368/99 e successive modificazioni: "Gli impedimenti temporanei superiori ai quaranta giorni lavorativi consecutivi per gravidanza, malattia o infortunio, sospendono il periodo di formazione, fermo restando che l'intera sua durata non è ridotta a causa delle suddette sospensioni. Restano ferme le disposizioni in materia di tutela della gravidanza di cui alla legge 30.12.1971 n. 1204, e successive modificazioni".

In tal caso ricorrendo la sospensione dell'erogazione della borsa di studio, il medico tirocinante dovrà dare immediata comunicazione del periodo di sospensione al Responsabile della sede formativa a cui è assegnato ed all'ASL Città di Torino, allegando idonea documentazione, che provvederà ad ammettere il medico tirocinante fuori contingente nel corso di formazione successivo, ai fini e per il tempo strettamente necessario al completamento dello stesso, nonché ad autorizzare l'erogazione della borsa di studio non ancora versata.

Ai sensi del comma 6 art. 24 del D.Lvo 368/99 e successive modificazioni: *"Non determinano interruzione della formazione, e non devono essere recuperate, le assenze per motivi personali, preventivamente autorizzate, salvo causa di forza maggiore, che non superino trenta giorni complessivi nell'anno di formazione e non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi formativi. In tali casi non vi è sospensione della borsa di studio."*

Le assenze per motivi personali devono in ogni caso essere rese compatibili con le esigenze funzionali della struttura e non possono, in alcun modo, comportare una riduzione dell'orario di lavoro e, di conseguenza, del monte ore complessivo previsto dal D.L.vo 277/2003 che modifica il D.Lvo 368/99.

I periodi di cui ai commi precedenti non possono essere cumulati con le assenze dell'anno precedente e/o successivo.

Nel caso in cui il medico tirocinante usufruisse di permessi giornalieri e/o permessi a ore durante la frequenza in una area specialistica, si specifica che questi non possono superare il 10% del monte ore complessivo di quell'area stessa, fermo restando il limite annuo totale stabilito. Quindi non vi sarà obbligo di recuperare periodi formativi quando le assenze giustificate non superano il 10% del periodo formativo specifico di ogni area di attività pratica.

Si precisa che, per quanto attiene le assenze effettuate durante il tirocinio delle attività pratiche, la comunicazione di ogni eventuale periodo di malattia o altra assenza dovrà essere presentata al Referente di Sede e all'Asl Città di Torino.

Tali assenze devono essere recuperate concordando il piano di rientro con l'ASL Città di Torino.

ASSENZE INGIUSTIFICATE

Il D. L.vo 368/99 **non contempla la casistica delle assenze ingiustificate**. Ne consegue che nel caso in cui il medico tirocinante si allontanasse dalla Sede dell'Area di Tirocinio senza permesso del Responsabile di Area o Tutor dell'Area specialistica assegnata e/o Tutor Medico di famiglia e interrompesse il percorso formativo senza giustificato motivo, così come previsto dalla normativa vigente, l'Amministrazione Regionale provvederà a dichiarare **decaduto** il medico tirocinante.

MALATTIA

Poiché nei dispositivi Ministeriali non viene contemplata la regolamentazione delle malattie inferiori ai 40 giorni sopra citati, ed ipotizzando che tale fattispecie rientri nelle assenze giustificate, si chiarisce quanto segue:

1. le assenze dovute a malattia devono essere tempestivamente comunicate al Referente di Sede e all'ASL Città di Torino;
2. le assenze superiori a 40 gg. lavorativi consecutivi devono essere, oltre che tempestivamente comunicate, anche opportunamente documentate da certificato medico. Esse comportano sospensione della borsa e vanno recuperate con le modalità prima descritte.

GRAVIDANZA

Per quanto attiene la gravidanza, quale causa giustificante la sospensione, si precisa che a tali fini verrà considerato oltre al periodo parificabile all'astensione obbligatoria anche il periodo facoltativo previsto dall'art. 11 della Legge 8.3.2000 n. 53.

L'astensione in caso di gravidanza è obbligatoria. In particolare devono essere fruiti i seguenti periodi di congedo:

- nei due mesi precedenti la data presunta del parto e, in caso di posticipo dell'evento, per il periodo intercorrente tra la data presunta e quella reale;
- nei tre mesi dopo il parto a cui si aggiungeranno i giorni trascorsi prima della data presunta in caso di parto anticipato;
- è facoltà del medico tirocinante far partire l'astensione dal corso dai 30 giorni che precedono il parto prolungando così a quattro mesi il congedo post partum;
- è facoltà del medico tirocinante richiedere un periodo di astensione ulteriore dopo quello obbligatorio senza però superare i 12 mesi complessivi;

L'interruzione per gravidanza comporta la sospensione della erogazione della borsa di studio. Terminato il periodo di assenza per malattia o gravidanza la tirocinante dovrà recuperare i periodi non eseguiti di attività pratica nelle aree corrispondenti.

Nell'eventualità che lo stato di gravidanza non venisse segnalato e non venisse interrotto il periodo formativo con la prevista "astensione obbligatoria", il medico tirocinante verrà dichiarato decaduto dal corso di formazione e segnalato alle Autorità previste dalle normative vigenti.

La tirocinante ha l'obbligo di informare dello stato di gravidanza l'ASL Città di Torino e il Referente della Sede formativa. La comunicazione dovrà pervenire a mezzo mail, unitamente al certificato di gravidanza, e dovrà indicare la data presunta del parto, la modalità con cui intende fruire del congedo di maternità obbligatoria e di eventuali periodi già preventivati di astensione facoltativa.

La tirocinante è tenuta a comunicare, con congruo anticipo, al Referente della Sede formativa, la data di rientro al fine della programmazione della visita presso il medico competente e all'ASL Città di Torino al fine di permettere la rimodulazione del percorso.

Per quanto riguarda l'attività teorica i Coordinatori, sentito il CTS, potranno programmare un percorso di recupero sui temi trattati negli eventi in cui il tirocinante è risultato assente.

I periodo (o frazioni di essi) non frequentati precedentemente dovranno essere recuperati alla fine di tutti gli altri percorsi. Resta stabilito che, salvo situazioni eccezionali – preventivamente autorizzati dall'ASL Città di Torino e dai Coordinatori – non sarà possibile passare al periodo successivo

DM 7.3.2006 Articolo 16.

Prova finale

2. Le regioni e le province autonome possono prevedere anche ulteriori sedute di esame per i tirocinanti che hanno sospeso la frequenza a seguito di malattia, gravidanza; in tale ipotesi le sedute di esame devono essere indette secondo i criteri di economicità ed opportunità.

INFORTUNIO

Si rinvia alla normativa relativa alla "malattia".

DIMISSIONI VOLONTARIE

Nel caso in cui il medico tirocinante decida di rassegnare le dimissioni dal corso, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta sia al Referente di Sede di tirocinio a cui è stato assegnato, sia all'ASL Città di Torino.

4. INCOMPATIBILITÀ

(Detto articolo non è vigente per i medici che frequentano il corso in soprannumero, ai sensi dell'art. 3 della Legge 401 del 29.12.2000, senza diritto a percepire la borsa di studio prevista dal Decreto Legislativo 368/99, che possono svolgere attività libero-professionale solo se compatibili con gli obblighi formativi).

DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE del 7/03/2006

Art. 11 - Corsi a tempo pieno – Incompatibilità

- 1. Il corso è strutturato a tempo pieno. La formazione a tempo pieno implica la partecipazione alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, comprese le guardie, in modo che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno. Conseguentemente, è **inibito al medico in formazione l'esercizio di attività libero-professionali ed ogni rapporto convenzionale, precario o di consulenza con il Servizio sanitario nazionale o enti e istituzioni pubbliche o private, anche di carattere saltuario o temporaneo**. Durante la frequenza del corso è, altresì, esclusa la contemporanea iscrizione o frequenza a corsi di specializzazione o dottorati di ricerca, anche qualora si consegua tale stato successivamente all'inizio del corso di formazione specifica in medicina generale.*
- 2. A tal fine e prima dell'inizio dei corsi di formazione, le regioni o province autonome provvedono a far sottoscrivere a tutti i tirocinanti dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili.*
- 3. Ai sensi dell'art. 19, comma 11, della legge n. 448 del 28 dicembre 2001, ai medici in formazione **sono consentite** – unicamente nei casi di accertata carente disponibilità dei medici già iscritti nei relativi elenchi regionali per la medicina convenzionata e purché compatibili con lo svolgimento dei corsi stessi – le sostituzioni a tempo determinato di medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario nazionale, nonché le sostituzioni per le guardie mediche notturne, festive e turistiche. Nel conferimento dei suddetti incarichi, è fatto onere alle regioni ed alle province autonome di verificare preventivamente l'effettiva sussistenza dello stato di carenza. Nell'ipotesi di sostituzione del medico di medicina generale convenzionato con il Servizio Sanitario nazionale, non è consentita la sostituzione del proprio tutor.*
- 4. Il carattere eccezionale della deroga di cui al citato art. 19, comma 11, legge n. 448/2001 esclude la possibilità di estendere la stessa ad altri rapporti di lavoro di tipo convenzionali. In presenza di accertata incompatibilità ne consegue l'espulsione dal corso del medico tirocinante.*
- 5. La frequenza al corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o di lavoro convenzionale con il Servizio sanitario nazionale nè con i medici tutori.*
- 6. Il medico in formazione, ove sussista un rapporto di pubblico impiego è collocato, compatibilmente, con le esigenze di servizio, in posizione di aspettativa senza assegni secondo le disposizioni legislative contrattuali vigenti. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.*

Per le incompatibilità che dovessero sopravvenire durante la frequenza il Medico Tirocinante è obbligato a darne comunicazione scritta al Responsabile della Sede formativa a cui è stato assegnato ed alla SS.S Obiettivi Sanitari e formazione aziendale dell'ASL Città di Torino, precisando le cause delle suddette incompatibilità. A seguito di ciò il tirocinante sarà allontanato dalla frequenza del corso.

NORMA VALIDA PER TUTTI I MEDICI TIROCINANTI, COMPRESI I MEDICI CHE FREQUENTANO IN SOPRANNUMERO AI SENSI DELLA LEGGE N. 401/2000

La sostituzione di un medico convenzionato con il SSR, durante le giornate e nel normale orario formativo, verrà rilevata al medico in formazione quale "assenza" ai sensi del comma 6 art. 24 del D.Lvo 368/99. Inoltre il medico in formazione dovrà presentare una dichiarazione dell'ASR attestante la "carente disponibilità di medici" prevista dalla normativa contenuta nell'art. 19 Legge 448/2001.

NORMATIVA PERIODO EMERGENZIALE

Durante lo stato pandemico e comunque fino al 31 dicembre 2021, salvo proroghe, sono compatibili le attività previste dall'art.1 del Decreto del Ministero della Salute del 14/07/2021 e dai precedenti artt. 1 del Decreto del Ministero della Salute del 28/09/2020 e 2 quinquies co. 1 del DL n.18 del 17/03/2020, introdotto dalla legge di conversione n. 27 24/04/2020.

5. ASSICURAZIONE

Durante il tirocinio, il medico in formazione è autorizzato ad esercitare le attività necessarie sotto il controllo dei responsabili della formazione.

Si ricorda che l'articolo 27 del D.Lvo 368/99, comma 1, dispone che: "La formazione specifica in Medicina Generale comporta la partecipazione personale del candidato all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta".

A tal fine il Medico in formazione, ai sensi anche dell'art. 18 del Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006, **deve provvedere personalmente alla stipula di un'apposita assicurazione per i rischi professionali e la responsabilità civile connessa alla frequenza del tirocinio.**

Copia della polizza assicurativa dovrà essere esibita al Responsabile della Sede formativa a cui è assegnato.

6. I.N.A.I.L.

Il Ministero della Salute, dopo consultazione con la competente Direzione Centrale dei Rischi dell'I.N.A.I.L., ha previsto che i medici frequentanti corsi di formazione devono essere dotati di copertura antinfortunistica I.N.A.I.L., con apposita presentazione di denuncia dell'attività.

Pertanto, le Aziende individuate quali sedi formative capofila sono tenute a provvedere in merito, applicando le procedure già in atto per il proprio personale dipendente. Ne deriva che le Aziende capofila dovranno prevedere la copertura anche per quelle attività che non si svolgono presso la struttura di appartenenza (medico di famiglia, seminari etc.).

Tutte le procedure di cui sopra devono essere sottoscritte dal Responsabile Legale dell'Ente individuato quale sede formativa capofila, che sarà individuata con apposita Determinazione Dirigenziale ed al quale verranno demandate tutte le attività inerenti il corso.

Nell'eventualità che durante le attività del percorso formativo avvengano infortuni, i medici tirocinanti dovranno darne immediata comunicazione al Responsabile della Sede formativa a cui sono assegnati e comunicare agli eventuali funzionari di PS verbalizzanti la Sede formativa di riferimento che ha aperto la copertura assicurativa.

7. BORSA DI STUDIO E REGIME FISCALE

(Detto articolo non è vigente per i medici che frequentano il corso in soprannumero, ai sensi dell'art. 3 della Legge 401 del 29.12.2000, senza diritto a percepire la borsa di studio prevista dal Decreto Legislativo 368/99).

Secondo le indicazioni del competente Ministero il regime fiscale delle borse di studio è assimilabile a quello del lavoro dipendente.

Pertanto nella liquidazione ed erogazione della Borsa di studio si terrà conto delle detrazioni di imposta previste per il corrispondente regime.

La borsa di studio è pari a € 11.603,00 annue, al lordo delle trattenute fiscali, e verrà erogata, a regime, mensilmente direttamente dall'Azienda Sanitaria Sede di Formazione. (Decreto Ministero della Salute del 13/04/2007)

Il decreto 277/2003, recependo la direttiva CE 2001/19, modificando il D.Lvo 368/99, prevede un percorso formativo triennale.

L'erogazione della borsa di studio è pari a Euro 966,92 lorde al mese, ed è pari a Euro 32,23 giornalieri nel caso di pagamenti inferiori alla mensilità (dimissioni, interruzioni per malattia superiori a quaranta giorni consecutivi, maternità, assenze ingiustificate non previste dal programma formativo).

Le dimissioni rassegnate nel primo trimestre di frequenza o nei mesi successivi senza che il discente abbia regolarmente frequentato, comportano la non erogazione di ratei mensili della borsa di studio, ma, su autorizzazione dell'ASL Città di Torino, l'eventuale erogazione dei ratei giornalieri. Le dimissioni avvenute per inserimento nel percorso formativo universitario di specializzazione comportano la non erogazione di ratei mensili della borsa di studio. Il medico in formazione è pertanto tenuto alla restituzione dell'eventuale somma percepita a decorrere dal mese di erogazione della borsa di studio da parte dell'Università. La ASR sede di formazione è tenuta a recuperare direttamente le somme sopra citate.

Secondo le indicazioni del competente Ministero il regime fiscale delle borse di studio è assimilabile a quello del lavoro dipendente.

Pertanto, nella liquidazione ed erogazione della borsa di studio si terrà conto delle detrazioni di imposta previste per il corrispondente regime.

8. VALUTAZIONE E LIBRETTO

Il Medico Tirocinante è dotato di un libretto dal quale deve risultare la frequenza alle singole fasi e l'attività svolta e nel quale devono essere riportati i giudizi di ciascun tutor per competenza, sul profitto per ogni fase formativa. Non sono ammessi giudizi cumulativi. La frequenza ed i giudizi costituiscono un utile riferimento per il responsabile di area specialistica al fine della sua autonoma valutazione del livello di formazione e del giudizio complessivo sul percorso svolto dal partecipante al corso. Qualora il partecipante non abbia conseguito una valutazione positiva di idoneità è ammesso a frequentare nuovamente il periodo stesso per una sola volta.

Il libretto è unico e pertanto un eventuale smarrimento comporta una ricostruzione del percorso formativo con le relative attestazioni di presenza dei Responsabili della formazione relativa alle attività pratiche.

Tra gli elementi utili per la valutazione del percorso formativo e del raggiungimento di obiettivi formativi intermedi, i tirocinanti saranno invitati dai Coordinatori del Corso a preparare uno o più casi clinici, possibilmente tratti dalle esperienze svolte nell'ambito delle attività pratiche. Tali casi clinici saranno presentati e discussi preferibilmente nell'ambito degli incontri dedicati allo studio finalizzato o in seminari appositamente dedicati. Ciò al fine di affinare le competenze strettamente professionali (ragionamento clinico, gestione dei percorsi di diagnosi e cura, attenzione per i fattori ambientali e relazionali), la capacità di confrontarsi tra pari e di presentazione in un consesso di professionisti.

Queste attività permetteranno anche di ridurre il tempo di partecipazione passiva e incrementare per contro le attività ad elevato coinvolgimento e contributo attivo del tirocinante.

Il tempo dedicato alla preparazione di queste attività, tempo che verrà speso in parte extra aula, viene riconosciuto come dedicato alla crescita formativa e computato nell'ambito delle ore dedicate all'attività teorica.

8.1 VALUTAZIONE DEL TIROCINANTE - ATTIVITÀ PRATICHE

Il medico tirocinante al termine di ogni singolo percorso formativo, in accordo con il Responsabile di Sede formativa, deve:

- far compilare il previsto modulo relativamente alle ore frequentate, permessi, etc... dal **RESPONSABILE DI SEDE FORMATIVA**;
- far apporre sul previsto modulo, dal **RESPONSABILE DELL'AREA SPECIALISTICA** la valutazione complessiva in modo analitico e completo.

I giudizi dovranno essere riportati in forma sintetica sul libretto personale di ogni tirocinante (il tirocinante è tenuto a registrare personalmente il periodo frequentato, ed il tutor è tenuto ad apporre il giudizio e la firma).

Qualora il medico tirocinante non abbia conseguito un idoneo apprendimento nel singolo periodo formativo, è ammesso a ripetere il periodo stesso per una sola volta. (art. 27 comma 5 e 6 D.L.vo 368/99 e s.m.i.)

In caso di un ulteriore giudizio negativo il partecipante sarà escluso dalla prosecuzione del corso.

Il **RESPONSABILE DI SEDE FORMATIVA** è tenuto a compilare il modulo in argomento relativamente alle ore frequentate, permessi, ecc. a far apporre i giudizi richiesti ed a trasmettere tale documento all'ASL Città di Torino competente **entro quindici giorni** dal termine di ogni periodo formativo specifico.

Il **RESPONSABILE DI SEDE** dovrà accertarsi dell'avvenuto superamento di ciascun periodo formativo precedentemente all'ammissione alle fasi successive.

8.2 VALUTAZIONE DEL TIROCINANTE - ATTIVITÀ TEORICHE

È di competenza della SS.S Obiettivi Sanitari e formazione aziendale dell'ASL Città di Torino far apporre sul libretto personale un giudizio da parte dei Coordinatori circa il profitto nelle attività seminari, nelle attività di studio finalizzato e sul raggiungimento degli obiettivi formativi, anche sulla base del risultato degli esami di fine periodo.

Sarà cura dei coordinatori predisporre degli strumenti di rilevamento della qualità percepita dai tirocinanti e delle eventuali criticità avvertite, ai fini di un costante monitoraggio del vissuto nelle attività teoriche ed anche pratiche, per consentire gli opportuni interventi correttivi che si rendessero necessari.

8.3 VALUTAZIONE DEL TIROCINANTE - GIUDIZIO COMPLESSIVO

I COORDINATORI, sul libretto personale, esprimono un giudizio complessivo sul profitto del partecipante al corso, espresso sulla base dei singoli giudizi analitici e motivati dei tutor competenti e del giudizio complessivo espresso dal Responsabile di Area Specialistica.

9. COLLOQUIO FINALE

COMPILAZIONE DI UNA TESI FINALE

La preparazione di una Tesi costituisce uno degli elementi di valutazione formativa e certificativa. A tale proposito al tirocinante sarà richiesto di:

- scegliere un argomento attinente la professione di Medico di Medicina Generale
- definire uno o più obiettivi in modo chiaro e dettagliato
- verificare la presenza in letteratura scientifica di dati relativi
- descrivere il procedimento
- presentare i risultati
- trarre le conclusioni
- elencare le fonti bibliografiche
- predisporre un Abstract del lavoro

Art. 29 comma 3 del D.Lvo 368/99

“Al termine del triennio, la commissione di cui al comma 1 (nдр: quella che ha presenziato al concorso di ammissione al corso), integrata da un rappresentante del Ministero della sanità e da un professore ordinario di medicina interna o disciplina equipollente designato dal Ministero della Salute a seguito di sorteggio tra i nominativi inclusi in appositi elenchi predisposti dal Ministero dell'Università, ricerca scientifica e tecnologica, previo colloquio finale, discussione di una tesina predisposta dal candidato e sulla base dei singoli giudizi espressi dai tutori e coordinatori durante il periodo formativo, formula il giudizio finale”.

DM 7.3.2006 –

Articolo 15. Organizzazione dei corsi

3. L'ammissione all'esame finale è deliberata da parte del collegio di tutor e di docenti, al termine del percorso formativo, sulla base dei singoli giudizi espressi nel libretto personale del medico in formazione.

Articolo 16. Prova finale

4. Qualora il medico tirocinante non abbia conseguito esito favorevole all'esame finale, può essere ammesso a partecipare nuovamente agli esami nella successiva seduta utile, purché con differente commissione esaminatrice, discutendo una nuova tesi predisposta dallo stesso. La prova finale può essere sostenuta per un massimo di due volte; nel caso che il candidato non superi neppure il secondo colloquio, è escluso dal corso, ma può partecipare a future selezioni per la formazione specifica in medicina generale.

IL GIUDIZIO FINALE FAVOREVOLE COMPORTA IL RILASCIO DELL'ATTESTATO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.

Le tesi redatte dai Medici in formazione devono essere depositate e sono poi custodite, presso la segreteria del corso, possibilmente su supporto informatico.

E' facoltà dell'autore richiedere la NON RIPRODUCIBILITÀ' dell'elaborato mediante apposita richiesta scritta alla segreteria presso cui la tesi è depositata, fermo restando che ogni eventuale utilizzo del contenuto da parte di terzi è consentito esclusivamente citando la fonte e specificando gli elementi atti ad identificare l'autore, i tempi e l'ambito di redazione.

10. INCONTRI CON I COORDINATORI DIDATTICI

I Coordinatori sono disponibili per incontri individuali con i tirocinanti presso la Sede che sarà comunicata ai tirocinanti interessati.